

Parrocchia di S. Martino



Passons News

MARZO 2002

BUONA PASQUA !

Pasqua vuol dire passaggio,
per Cristo è stato
dalla morte alla vita,
per noi sarà dalla morte del peccato,
alla forza della grazia !
Dalla stanchezza del quotidiano
al rinnovamento dell'impegno,
all'entusiasmo di esserci e collaborare!
Buona Pasqua a chi si sente peccatore,
deluso, fallito!
Buona Pasqua a chi nel corpo
o negli affetti
avrà ancora davanti un prolungato
venerdì di passione!
Buona Pasqua alle persone contente,
impegnate, entusiaste.
Buona Pasqua a chi
ritiene di non averne bisogno!
Buona Pasqua alla nostra Comunità,
all'Arcidiocesi col suo vescovo,
preti, religiosi e laici,
al Friuli, alla cara Italia, al mondo intero!
Buona Pasqua ai nostri amici, vicini e lontani!

“IO SONO DISPONIBILE...!”

Sempre più i fatti di cronaca o l'esperienza personale ci preoccupano, impauriscono, mettono angoscia. C'è tuttavia in ognuno di noi una speranza: quello che sta succedendo possa accadere sempre agli altri. Questa illusione ci permette ancora di andare a scuola, circolare sulle strade, prendere un'aereo, frequentare certi ambienti, persone, ritrovi... Che strana cosa però: più l'uomo progredisce, inventa, scopre, si circonda di mezzi e più si sente insicuro, alla mercé del caso!

Ma perché questo?

Ognuno di noi probabilmente avrà maturato una sua risposta, aiutato magari dalla miriade di insegnanti, maestri, profeti. Noi, infatti, siamo diventati molto creduloni, basta che uno sia esperto (!), titolato e subito tutto quello che dice diventa oro colato. A me piacerebbe intrufolarmi di nascosto, meglio se con il dono dell'invisibilità, per assistere e vedere come si comportano in famiglia certi psicologi, psichiatri, intellettuali, maestri, del dialogo, della comunicazione, della sessualità, della libertà ...

Certamente tutto quello che l'uomo matura con il frutto dell'esperienza, della riflessione della maggiore conoscenza dei meccanismi fisici e psicologici, è un valido aiuto. Ma l'uomo è solo la somma di processi, di reazioni chimiche, di pulsazioni? Chi ci può assicurare dare una risposta sicura? Per noi cristiani non esiste alcun dubbio: Cristo!

Egli introduce, per meglio spiegare la realtà dell'uomo, il concetto di peccato. L'uomo avrebbe in sé la traccia, la spiegazione del programma per comprendersi e realizzarsi al massimo; in lui, infatti, c'è una partecipazione alla spiritualità di Dio, ma c'è stato un fatto che l'ha come disorientato e difficilmente, da solo, può ritrovare l'orientamento. Ha bisogno di Uno che, al di fuori del caos, possa essere per lui via, verità, vita.

Ne consegue che chiunque ami veramente l'uomo deve aiutarlo a percorrere entrambi gli itinerari che, pur diversi ed automi sono complementari ed inscindibili, orientati alla stessa meta: la pace, l'equilibrio, l'armonia della persona.

“Compito che riservo a me è farti crescere dentro, per il resto hai capacità sufficienti, anzi abbondanti, per cavartela da solo” – dice il Signore. Una riflessione a questo punto ogni uomo di buon senso la deve fare. Quando si è forti, ricchi interiormente si è in grado di affrontare qualsiasi difficoltà, contraddizione, disgrazia della vita, mentre la forza e la ricchezza esteriore non sono garanzia per riuscire altrettanto. Chi ha occhi per vedere, orecchie per sentire potrà documentarsi abbondantemente da ciò che ci circonda.

“Io ho vinto la morte! Che vuoi di più? Che t'aspetti di più? Perché sei ancora titubante?”

“Non so se in questi giorni ti commuoverai per me, se verrai alla chiesa, se ti riconcilierai con me ed i tuoi fratelli, però so di te una cosa importante: stai cercando affannosamente quello che io ti posso darti in abbondanza : amore, serenità, gioia di vivere, motivazioni profonde per attraversare difficoltà, contraddizioni, delusioni.

E' un vero peccato che non ti fidi di me, che preferisca altri maestri! Vuoi cambiare rotta? vuoi provare? Allora Questa Pasqua non passerà invano e la mia resurrezione avrà un significato anche per te!

Io sono qui e.... aspetto!”

IL SACRAMENTO DELLA CONFERMAZIONE

SABATO, 6 APRILE, ORE 18.00

Allo sguardo umano si presenterà uno spettacolo bello, significativo, commovente: 22 giovani, della nostra parrocchia, dalle mani dall'arcivescovo emerito, mons. Battisti, riceveranno il sacramento della Confermazione-Cresima. Con gli occhi della fede vedremo ripetersi il miracolo della Pentecoste. Lo Spirito Santo scenderà con tutta la sua potenza inondando di grazia i cresimandi, i genitori, padrini e madrine, ma certamente anche tutti coloro che saranno presenti nella chiesa. Un'occasione da non perdere!

BENEDIZIONE DELLA FAMIGLIA

DOMENICA 7 APRILE

Dopo la celebrazione eucaristica verrà consegnata una boccetta d'acqua benedetta con una proposta di preghiera. In famiglia poi, nel momento più adatto, possibilmente il papà oppure la mamma, ma anche il bambino o il giovanotto reciterà a nome di tutti la preghiera invocando sulle persone presenti la benedizione del Signore. L'acqua potrà servire per intingere il dito e fare insieme il segno della croce oppure per aspergere i presenti e le stanze della propria casa.

Ancora una novità?

Coloro che partecipano con una certa assiduità alla vita liturgica e parrocchiale hanno avuto modo di capire il perché di tanti cambiamenti che spesso disturbano il quieto vivere del pio cristiano. Non sono frutto di mania di protagonismo, né di ricerca esasperata di differenziazione dalle altre parrocchie, ma semplicemente un tentativo – motivato e spiegato – di aiutare le persone a vivere e a rendersi conto di quello che fanno nella chiesa e nella vita comune per essere il più possibile coerenti. Troppo spesso invece le cose si ripetono solo perché così si è sempre fatto senza capirne le motivazioni profonde oppure prendere coscienza delle storture, incrostazioni, deviazioni che il tempo un po' alla volta ha operato.

Cosa può esserci di più commovente e significativo:

- dell'invocare la benedizione del Signore sulla propria famiglia dopo aver partecipato all'eucarestia domenicale, tutti insieme?
- del vedere ed ascoltare il capo famiglia che invoca la protezione o lo sguardo benigno del Signore su di sé e sulle persone che gli stanno di fronte e che fanno parte di ciò che ha di più caro e prezioso nella sua vita?

Cosa può far più danno alla Chiesa ed essere contro testimonianza

- del voler l'amicizia di Dio e non averlo mai presente nei propri pensieri;
- del voler la sua benedizione e affermare di non aver tempo per Lui, per la messa domenicale, per una preghiera, una riflessione;

- del professarsi suoi discepoli e fare di testa propria costruendo un dio ed una religione a proprio uso e consumo.

PROGRAMMA DELLA SETTIMANA SANTA

DOMENICA DELLE PALME

ORE 09.00 SANTA MESSA

ORE 10.30 BENEDIZIONE DELL'ULIVO – PROCESSIONE – SANTA MESSA

ORE 15.00 – 18.00 RITIRO SPIRITUALE PRESSO “LA NOSTRA FAMIGLIA”
PASIAN DI PRATO

LUNEDI' - MARTEDI' - MERCOLEDI'

ORE 16.00 ADORAZIONE DEL SS. SACRAMENTO

ORE 20.30 CONCLUSIONE

MERCOLEDI'

ORE 20.30 CELEBRAZIONE COMUNITARIA DELLA RICONCILIAZIONE

GIOVEDI'

ORE 20.30 CELEBRAZIONE COMUNITARIA DELLA “CENA DEL SIGNORE”

VENERDI'

ORE 15.00 AZIONE LITURGICA “ADORAZIONE DELLA CROCE”

ORE 20.30 VIA CRUCIS (via Principale, Pasiano, Carducci, Monti, Casali, Villalta e Parco Azzurro)

SABATO

ORE 16.00 – 19.00 RICONCILIAZIONE INDIVIDUALE

ORE 23.30 VEGLIA PASQUALE – MESSA DI RESURREZIONE

DOMENICA

ORE 09.00 SANTA MESSA

ORE 11.00 SANTA MESSA

LUNEDI'

ORE 10.00 SANTA MESSA